



REGIONE MARCHE

Collegio dei revisori dei conti

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024



**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 3 dicembre 2012 n. 40: l'elenco dei candidati a componente il Collegio dei Revisori dei Conti è stato adottato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio/Assemblea legislativa con Delibera 408 del 09/11/2016. Con Decreto n. 24 del 21/11/2016 il Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale ha decretato la ricostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti,

- visto il D. Lgs. n.118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;

- vista la LR n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni concernente l'"Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione", per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione contabile;

- esaminata la proposta di progetto di legge ad iniziativa della Giunta Regionale concernente "Bilancio di previsione 2022-2024", unitamente agli allegati, approvata con DGR n. 1565 del 13/12/2021 e resa disponibile a questo collegio in data 17/12/2021 e il relativo documento tecnico di accompagnamento;

ad unanimità di voti

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 della Regione Marche, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

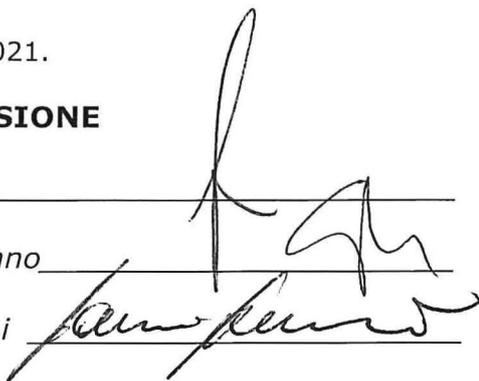
Ancona, 22 dicembre 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luciano Fazzi _____

Dott. Giuseppe Mangano _____

Dott. Gianni Ghirardini _____



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2022-2024, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D. Lgs. n. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le entrate del titolo VI, le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi/titoli" per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Regione Marche applica i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D. Lgs. n. 118/2011:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, via mail, i seguenti documenti:

- Delibera di Giunta Regionale 1565 del 13/12/2021 che approva la proposta di progetto di legge "Bilancio di Previsione 2022/2024" (ed il relativo documento tecnico di accompagnamento alle disposizioni finanziarie consegnato il 21/12/2021);
- Delibera di Giunta Regionale n. 1564 del 13/12/2021 che approva la proposta di progetto di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022/2024 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2022)";

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2022/2024" risultano allegati i seguenti documenti come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- a) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie (allegato 1);
- b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli (allegato 2);
- c) Riepilogo generale delle entrate per titoli (allegato 3);
- d) Riepilogo generale delle spese per titoli (allegato 4);
- e) Riepilogo generale delle spese per missioni (allegato 5);
- f) Quadro generale riassuntivo (allegato 6);
- g) Equilibri di bilancio (allegato 7);

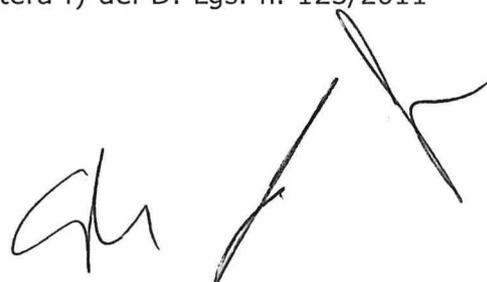


- h) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2022 (allegato 8);
- i) Composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 9);
- j) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato 11);
- l) Elenco delle spese dichiarate obbligatorie (allegato 12);
- m) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 13);
- n) Tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 14);
- o) Elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2022-2024 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio (allegato 15);
- p) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (allegato 16);
- q) Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 21/12/2021 (allegato 17);
- r) Allegato di interesse del tesoriere (allegato 18);
- s) Nota integrativa (allegato 19).
- t) Elenco dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione (allegato 20)

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D. Lgs. n. 118/2011;
- vista proposta di Delibera della Giunta Regionale numero 1563 del 13 dicembre 2021 con la quale viene approvato il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024 della Regione Marche";
- vista la DGR n. 1564 del 13/12/2021 avente ad oggetto la proposta di legge di iniziativa della Giunta Regionale concernete "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2019;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi regionali;

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 123/2011 nonché dall'art. 6 comma 2 lettera a) della L.R. n. 14/2015.



LEGGE DI STABILITÀ 2022/2024

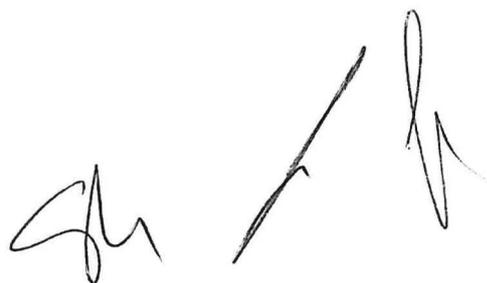
Il Collegio, esaminata la proposta di progetto di legge ad iniziativa della Giunta Regionale concernete "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)", unitamente agli allegati, approvata con DGR n. 1564 del 13/12/2021 e resa disponibile a questo collegio in data 17/12/2022 formula le seguenti osservazioni sull'articolato di legge.

L'articolo 3 dispone in merito al fondo speciale per i nuovi provvedimenti legislativi istituito, nella Missione 20, Programma 3 dello stato di previsione della spesa ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 118/2011 con uno stanziamento di euro 1.873.997,00 nel 2022, euro 1.672.866,00 nel 2023 ed euro 1.000.000,00 nel 2024.

L'articolo 4 estende l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per i proprietari di auto ibride benzina-elettrica o gasolio-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno, già prevista per i nuovi autoveicoli immatricolati nel 2017, 2018, 2019 e 2020, 2021, anche per quelli immatricolati per la prima volta nel 2022, per il primo periodo fisso ed il quinquennio successivo. Il mantenimento della agevolazione per le auto ibride determina, sulla base dei dati presenti in archivio della tassa automobilistica e del trend positivo delle immatricolazioni per detti veicoli, un minor gettito stimato in euro -1.992.243,00 per l'esercizio 2022, in euro -2.125.059,00 per ciascun esercizio 2023 e 2024. La previsione della riduzione di gettito è stata calcolata tenendo conto del trend costante di crescita delle immatricolazioni di auto ibride nel 2022.

Il successivo **articolo 5** autorizza anche per il 2022 l'anticipazione finanziaria di 10 milioni di euro per gli interventi connessi alla crisi sismica del 2016 al fine di garantire la continuità delle attività connesse alla ricostruzione nel caso si dovessero verificare temporanee difficoltà di cassa nella contabilità speciale n.6023.

L'articolo 6 autorizza il termine di 10 anni per la restituzione dei finanziamenti concessi alle cooperative dal fondo di rotazione per la promozione e sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della legge regionale 11 ottobre 2005, n. 24, "Modalità di gestione del Foncooper-Regione Marche", per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge 49/1985 c.d. legge Marcora, con applicazione degli interessi calcolati al tasso legale vigente al momento della presentazione della richiesta. Le somme da recuperare sono iscritte nello stato di previsione delle entrate a carico del capitolo



Titolo Tipologia	capitolo	denominazione	stanziamento 2022	stanziamento 2023	stanziamento 2024
Titolo 5 Tipologia 03	1503030003	RISCOSSIONE CREDITI FONDO DI ROTAZIONE - L 49/85 - TITOLO I - LEGGE "MARCORA" - GESTIONE REGIONALE - CFR 2140130002	25.350,00	25.350,00	25.350,00

E reimpiegate per la finalità originaria (Legge Marcora – L.49/85) a carico del capitolo di spesa sotto riportato

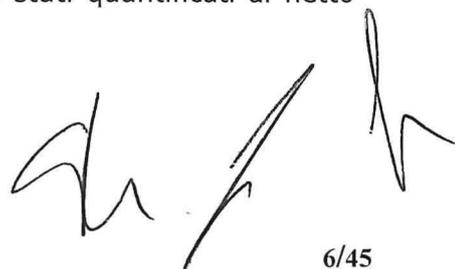
Missione/ Programma/ Titolo	capitolo	denominazione	stanziamento 2022	stanziamento 2023	stanziamento 2024
Missione 14 Programma 01 Titolo 3	2140130002	FONDO DI ROTAZIONE - TITOLO I - L. 49/95 - LEGGE "MARCORA" - GESTIONE REGIONALE - ***CFR 40501007 - CNI/07	25.350,00	25.350,00	25.350,00

L' **articolo 7** autorizza il finanziamento di un nuovo servizio ferroviario da realizzare utilizzando mezzi storici, al fine di mettere in campo un ulteriore strumento per far fronte alle conseguenze della crisi socio-economica causata dalla pandemia da Covid-19.

La spesa è iscritta a carico dei seguenti capitoli,

Missione/ Programma/ Titolo	Capitolo	Denominazione	stanziamento 2022	stanziamento 2023	stanziamento 2024
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 1 "Trasporto ferroviario"/ Titolo I	2100110043	Spese per il servizio ferroviario della tratta Subappennina Italica - CNI/21		€. 600.000,00	€. 600.000,00
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"/ Programma 1 "Trasporto ferroviario"/ Titolo I	2100110044	Spese per il servizio ferroviario della tratta Subappennina Italica - CNI/21 – fondi vincolati	€. 500.000,00		

L'**articolo 8** autorizza per il triennio 2022/2024 l'esonero dal pagamento della tassa di concessione regionale di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d), della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), per i primi 2 anni. La perdita di gettito è stata calcolata sulla base dei nuovi abilitati del 2021; nel triennio gli stanziamenti del capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa sono stati quantificati al netto della riduzione quantificata come segue:



Titolo/ categoria /capitolo	denominazione	2022	2023	2024	NOTE
1101010011	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L.N. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - ART. 35 L.R. N. 7/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	-18.900,00	-37.800,00	-37.800,00	Riduzione stanziamento già iscritto a bilancio iniziale per le annualità 2022 e 2023. Stanziamento 2024 quantificato con effetto dell' esenzione

Missione / Programma/ capitolo	denominazione	2022	2023	2024	NOTE
2160210003	SPESE PER INTERVENTI REGIONALI IN CAMPO FAUNISTICO E VENATORIO, PER INIZIATIVE TECNICHE DI RICERCA IN MATERIA DI CACCIA E PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE, PROMOZIONE E RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE - ART 41, CO. 3, LETT A)	-18.900,00	-37.800,00	-37.800,00	Riduzione stanziamento già iscritto a bilancio iniziale per le annualità 2022 e 2023. Stanziamento 2024 quantificato con effetto dell' esenzione

L'articolo 9 modifica la legge regionale 26/1996 al fine di aggiornare l'organizzazione dell'agenzia regionale sanitaria (ARS), laddove disciplinava la propria articolazione organizzativa e il proprio funzionamento secondo le disposizioni recate dalla legge regionale 20 del 2001, oggi abrogata, alla legge regionale n. 18 del 2021 concernente: "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale", nonché alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 del 2001, con particolare riferimento alle modalità ed ai criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

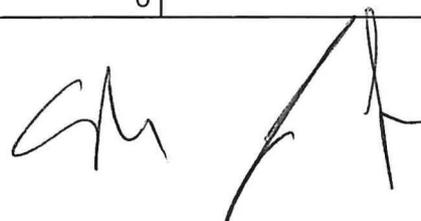
GESTIONE ESERCIZIO 2021

L'Ente ha approvato legge regionale n. 33 del 02/12/2021 l'"Assestamento del bilancio di previsione 2021-2023", con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2021 e si è determinato il fondo di cassa iniziale all'1/1/2021 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2020.

Da tale documento risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2019	31/12/2020	20/12/2021
Disponibilità	422.620.802,49	448.042.333,47	566.568.384,93
Anticipazioni	0	0	0



La giacenza di cassa al 31/12/2020 corrisponde alle risultanze della verifica di cassa effettuata dallo scrivente collegio di data 20/04/2021.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2021 risulta essere prevista in equilibrio e che l'ente con buona probabilità potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2021 risulta così formato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	471.688.055,99
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	170.141.827,28
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	4.938.066.278,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.859.572.631,12
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	245.356,81
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,46
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	5.588.136,96
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	725.666.310,93
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	97.130.480,93
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	218.194.530,95
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	28.418.727,03
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	576.183.533,89
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	137.089.247,98
	Fondo a copertura residui perenti del 100%	89.839.833,78
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo passività potenziali	11.143.021,38
	Fondo rischi passività potenziali - accantonamento per personale ex sep	634.478,50
	Fondo ripiano perdite società partecipate	13.136.813,15
	Fondo rischi passività da contenzioso	54.816.294,74
	Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L.296/2006	47.097.964,86
	Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra regionale	10.119.218,40



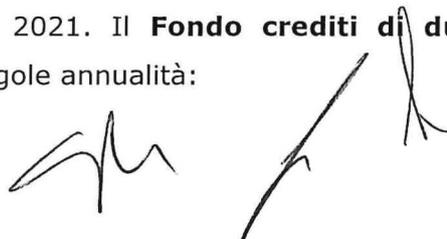


Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19 di cui all'articolo 111 del DL 34/2020	4.200.000,00
B) Totale parte accantonata	368.076.872,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.200.218,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	318.182.399,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.581,64
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	358.398.199,73
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-150.291.538,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	150.291.538,64
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.183.601,92
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	20.825.934,70
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	40.009.536,62

In merito alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto l'Organo di revisione fa presente quanto segue.

1) La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di **Fondo crediti di dubbia esigibilità** ammonta ad euro **137.089.247,98**.

Nel bilancio di previsione 2022/2024, Missione 20 – Programma 2, l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione (per Tipologia), utilizzando il metodo della media semplice tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (dal 2017 al 2021). L'Ente non si è avvalso della facoltà riconosciuta dall'art.107/bis del DL 18/2020 che consente di utilizzare, per il calcolo dell'FCDE, i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021. Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** prevede i seguenti accantonamenti per le singole annualità:



- anno 2022 euro **27.936.901,89**, di cui euro **27.859.950,46** di parte corrente **ed euro 76.951,43** in c/capitale;
- anno 2023 euro **21.379.144,90**, di cui euro **21.373.841,16** di parte corrente **ed euro 5.303,75** in c/capitale;
- anno 2023 euro **18.166.354,59**, di cui euro **18.161.044,50** di parte corrente **ed euro 5.310,09** in c/capitale.

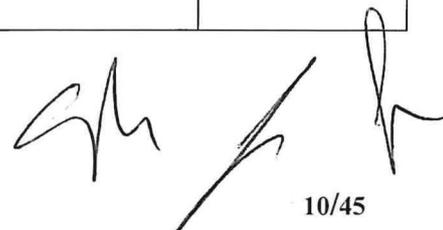
2) La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di **Fondo rischi passività da contenzioso** ammonta ad euro **54.816.294,74**. In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti i seguenti accantonamenti al Fondo rischi passività da contenzioso:

- anno 2022 euro 2.000.000,00;
- anno 2023 euro 2.000.000,00;
- anno 2024 euro 2.000.000,00.

Ne risulta che il totale complessivo del **Fondo Rischi passività da contenzioso** è pari complessivamente ad euro **60.816.294,74**. Il Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa, ha confermato con mail la congruità dello stanziamento degli accantonamenti nel triennio a titolo di Fondo Rischi Contenzioso pur non entrando nel dettaglio delle singole vertenze in essere

3) La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di Copertura dei residui perenti, ammonta ad euro **89.839.833,78**. La percentuale di copertura si attesta al 100,00% del totale dei residui presunti. La riduzione della quota accantonata dei fondi Perenti è imputabile ai prelievi effettuati nel corso del 2021 per consentire il reimpegno sui capitoli di spesa.

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI PER REIMPEGNI
2040210048	TRASFERIMENTO FONDI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE - ART 27 LR 2/06 - CNI 2020	25.189,90
2040220007	COFINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ART. 4 L. 11/01/2006 N. 23) - QUOTA STATO RIF. 42604231 - CNI/15 **42604406	61.538,47
2040220007	COFINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ART. 4 L. 11/01/2006 N. 23) - QUOTA STATO RIF. 42604231 - CNI/15 **42604406	18.991,39
2050120026	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI PARTITI POLITICI, DEI MOVIMENTI POLITICI, DI PERSONALITA' POLITICHE E DEI SINDACATI -CNI/09	3.200,00
2080220011	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - D.M. INFRASTRUTTURE 26.03.2008 N. 2295 - QUOTA REGIONE - **CFR 40305007 - CNI/08	173.983,59



10/45

2080220011	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - D.M. INFRASTRUTTURE 26.03.2008 N. 2295 - QUOTA REGIONE - **CFR 40305007 - CNI/08	372.806,79
2080220012	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DM 26 MARZO 2008 N. 2295 - **CFR 40305121 -CNI/08	580.607,88
2080220012	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DM 26 MARZO 2008 N. 2295 - **CFR 40305121 -CNI/08	1.242.470,40
2080220059	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - ART 5 ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 26/01/06 - D.M. 30/12/02 - QUOTA UNA TANTUM -CNI/2021	209.765,65
2090120161	Spese per la riduzione del rischio idraulico del Fiume Misa - ex 42204249 - CNI/21	70.500,00
2090520012	SPESE IN CONTO CAPITALE PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE CFR 42506401 - CNI/15	4.640,30
2090520015	CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP - TRASFERIMENTO AD IMPRESE - CNI/14	40.386,74
2090520015	CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP - TRASFERIMENTO AD IMPRESE - CNI/14	7.625,48
2100320001	SPESE PER DRAGAGGI E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE -**CFR 40305037 -CNI/09	20.000,00
2100420015	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/2001 E SUCCESSIVE MODIFCHE - CNI/17	75.656,44
2100510005	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA STRADA PEDEMONTANA CAGLI FABRIANO TRATTO BERBENTINA-SASSOFERRATO-SERRA S. ABBONDIO - CAGLI DELIBERA CIPE N. 70/98 - ***CFR 40302004/E - CNI/SIOPE/06	54.902,49
2100520005	SPESE PER IL TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PU PER PEDEMONTANA FABRIANO/CAGLI TRATTO CAGLI CENTRO/FOSSO SCERBIA -APQ VIABILITA' STRADALE 5° ACC.INTEGR. -DELIB.CIPE 3/2006 -**CFR 40302021 -CNI/08	7.074,55
2100620015	FONDI FAS - INTERVENTO 4.1.3.3 - ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA ASCOLI PICENO - PORTO D'ASCOLI -CNI/09	883.879,22
2120110014	SPESE PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - TRASFERIMENTI A PROVINCE - QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE	119.964,73
2120120002	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO- EDUCATIVI - **CFR 20109018/E - CNI/08	20.000,00
2130520003	SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST SANITARI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROG. INTEGRATIVO 14.05.10 - PROG. INVEST -ART.20 L.67/88 -CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06 - NUOVO COMPLESSO SEDE IRCCS INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA- **CFR 40308013 -CNI/10	264.410,07
2130520003	SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST SANITARI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROG. INTEGRATIVO 14.05.10 - PROG. INVEST -ART.20 L.67/88 -CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06 - NUOVO COMPLESSO SEDE IRCCS INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA- **CFR 40308013 -CNI/10	916.327,37
2130520003	SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST SANITARI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROG. INTEGRATIVO 14.05.10 - PROG. INVEST -ART.20 L.67/88 -CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06 - NUOVO COMPLESSO SEDE IRCCS INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA- **CFR 40308013 -CNI/10	83.558,42
2130520068	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI ACQUISIZIONE DEL SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONE E CABLAGGIO GRUPPI DI CONTINUITA' PAD. D ED E - A.O. S.SALVATORE PS - **CFR 40305095	1.518,52



2130520103	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE - QUOTA COFINANZIAMENTO RIF. 52808283 *52808401 - Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN - EX 52808001	4.871,43
2130520106	Spese per realizzazione e/o adattamento di strutture per i servizi sanitari (art. 20, Legge n.67/88) Contributi agli investimenti finanziati dallo Stato ai sensi art. 20 L.67/88 a Aziende ospedaliere	79,92
2130520122	SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST SANITARI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROG. INTEGRATIVO 14.05.10 - PROG. INVEST -ART.20 L.67/88 -CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06 - NUOVO COMPLESSO SEDE IRCCS INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA - SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI **CFR 40308013 -CNI/10	4.892.422,69
2130520244	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SANITARIE IN SOSTITUZIONE DIQUELLE OBSOLETE - ex 4212208 - CNI/21	219.494,18
2130710040	CONTRIBUTI UNA TANTUM ALLE ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE CHE GESTISCONO CANILI O RIFUGI PER CANI	2.762,18
2170120024	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SU EDIFICI SCOLASTICI - CNI/11 - Contributi agli investimenti a Comuni - EX 20822204	38.461,53
2170120024	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SU EDIFICI SCOLASTICI - CNI/11 - Contributi agli investimenti a Comuni - EX 20822204	38.860,39
		10.455.950,72

La quota accantonata a rendiconto 2020 ammontava ad euro 100.295.784,50 pari ad una percentuale di copertura del 100%.

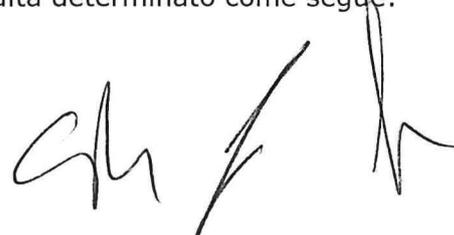
4) La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di **Fondo ripiano perdite società partecipate ammonta** ad euro **12.343.084,73**.

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti nel bilancio 2022/2024 i seguenti accantonamenti:

- anno 2022 euro 604.418,11;
- anno 2023 euro 604.418,11;
- anno 2024 euro 604.418,11.

Per il calcolo dell'accantonamento si è fatto riferimento alle perdite registrate dalle società partecipate nell'esercizio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 6-bis del D.L. n. 77 del 31/05/2021, che dispone che ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del TUSP non si considera l'esercizio 2020.

Le società partecipate che al 31/12/2019 avevano fatto registrare perdite sono quelle elencate nella tabella sotto riportata. Considerato che con riferimento alle società poste in liquidazione non si procede all'accantonamento, l'importo da accantonare risulta determinato come segue:



Società partecipate in perdita al 31/12/2019	% di partecipazione al 31/12/2021	Perdita 2019	Accantonamento richiesto al fondo per il triennio 2022 - 2024 (*)
INTERPORTO MARCHE SPA (partecipazione tramite SVEM srl)	96,57%	625.886,00	604.418,11
IRMA SRL INLIQUIDAZIONE	100%	83.308,00	
CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA IN LIQUIDAZIONE	32,79%	21.802,00	
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA IN LIQUIDAZIONE	20,00%	161.040,00	
Totale			604.418,11

(*) In applicazione delle disposizioni dell'art. 21, del D. Lgs. n. 175/2016.

Tenuto conto pertanto, della quota accantonata nel risultato di amministrazione e degli stanziamenti del bilancio di previsione, la somma accantonata a copertura delle perdite delle società partecipate ammonta complessivamente ad **euro 14.156.339,06**.

Le suddette società, nel bilancio di esercizio 2019, avevano rilevato contabilmente rispettive perdite nel seguente modo:

Società	Perdita esercizio 2019 (€)	Trattamento perdita
Interporto spa	-625.886	Perdita riportata a nuovo
IRMA srl in liquidazione	-83.308	Perdita di esercizio coperta con utilizzo delle riserve statutarie
Centro agroalimentare di Macerata srl in liquidazione	-21.802	Perdita riportata a nuovo
Centro di ecologia e climatologia scarl in liquidazione	-161.040	Perdita riportata a nuovo

Il Collegio invita l'Amministrazione ad aggiornare eventualmente gli accantonamenti nel caso in cui dalle risultanze dei bilanci al 31/12/2021 dei soggetti partecipati si evidenziassero perdite superiori. L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.10, comma 6/bis del DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che consente la possibilità di escludere l'esercizio 2020 sia dal calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'art.14, comma 5 che dalle disposizioni di cui all'art.21 del TUSP.

5) Altri accantonamenti

Accantonamento per altre spese potenziali, compresi SEP e accantonamenti tributari

La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2021 a titolo di **Fondo**





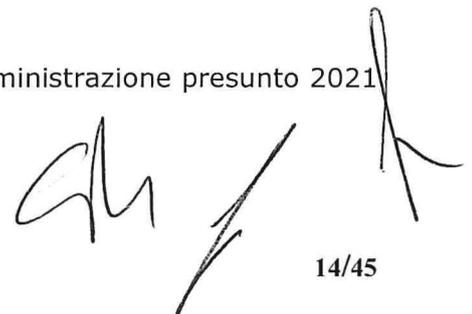
Passività potenziali, ammonta ad euro **11.777.499,88 (11.143.021,38+634.478,50)**. Il seguente accantonamento è destinato a coprire:

- a) euro 6.174.085,82 per la potenziale passività riferita alle spettanze da riconoscere ai Comuni a titolo di rimborso delle somme anticipate per le funzioni trasferite del soppresso servizio escavazione porti -ex SEP. A tale proposito si fa presente che l'importo complessivo di euro 6.174.085,82 garantisce la copertura complessiva dell'importo annuo di euro 634.478,50 per 11 annualità (dal 2011 al 2021) al netto dell'utilizzi già disposti di euro 304.549,68 e di euro 500.628,00 $((634.478,50 * 11) - 304.549,68 - 500.628,00 = 6.174.085,82)$. L'importo annuo di euro 634.478,50 da trasferire ai comuni costieri è stato determinato sulla base delle risorse che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successivi decreti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.PA. ha assegnato alla Regione Marche (da ultimo con decreto n.82.798 del 09/11/2010). Nel bilancio 2022/2024 è stato previsto l'ulteriore accantonamento di euro 634.478,50 per ciascuna annualità;
 - b) euro 1.042.084,20 per gli eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero scaturire dalla definizione del mancato riallineamento tra le posizioni debitorie/creditorie tra la Regione e le sue società partecipate;
 - c) euro 691.536,21 per la definizione di cause passive in ambito comunitario;
 - d) Euro 2.500.000,00 per l'eventuale passività derivante dalla definizione dell'assoggettamento all'IVA, per gli esercizi anteriori al 2014, di tutte le attività svolte dalla SVIM S.p.A.;
 - e) euro 1.122.000,00 per l'accantonamento destinato al fondo per la restituzione dei contributi in caso di rinuncia all'assegno vitalizio prevista dalla legge regionale 27/2011;
 - f) euro 247.793,65 per la richiesta di Agenzia dell'Entrate Riscossione per il rimborso delle spese di notifica su partite annullate ai sensi dell'art.4 , comma 1, del DL 119/2018.
- 6) La quota accantonata nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 a titolo di *Fondo a copertura degli effetti derivante dalla revisione della manovra fiscale*, ammonta ad euro 8.319.218,40. L'accantonamento viene mantenuto, anche in attesa delle quantificazioni delle manovre fiscali.

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è stato inoltre previsto il seguente stanziamento nel bilancio 2021-2023 assestato:

- anno 2021 euro 1.800.000,00.

Ne risulta che il totale complessivo accantonato nel risultato di amministrazione presunto 2021 è pari ad euro 10.119.218,40.



7) Corrisponde alla quota già accantonata nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 a titolo di Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L.296/2006 ammonta ad euro 47.097.964,86 (Tassa auto).

8) La quota accantonata nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 a titolo di *Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19 di cui all'articolo 111 del DL 34/2020*, ammonta ad euro **4.200.000,00**. L'accantonamento viene mantenuto in attesa che il Mef definisca l'intera partita relativa alla perdita di gettito della regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2022 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.D. Lgs. n. 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	524.206.482,78								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		40.009.536,62			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debita autorizzato e non contratto		150.291.538,64	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		28.418.727,03	11.306.265,55	48.552,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.448.244.625,26	3.400.108.323,46	3.382.224.850,30	3.376.724.850,30	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale	4.691.973.397,13	3.796.397.146,50	3.702.009.942,02	3.628.938.420,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	823.838.245,77	398.385.048,95	312.711.341,65	230.879.840,57			383.717,99	44.652,00	14.884,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.992.540,62	105.539.531,75	136.942.949,24	132.281.047,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	927.596.905,42	270.232.990,52	205.576.642,84	120.635.299,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale	1.043.519.414,09	470.894.721,22	355.024.880,48	225.148.135,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.018.609.900,77	537.810.960,63	256.062.489,79	256.053.277,29	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	597.513.318,88	539.810.960,63	256.062.489,79	256.053.277,29
Totale entrate finali	7.309.282.217,84	4.712.076.855,31	4.293.518.273,82	4.116.574.315,11	Totale spese finali	6.333.006.130,10	4.807.102.828,35	4.313.097.312,29	4.110.139.834,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	243.402.816,84	58.706.632,13	35.086.074,33	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	273.342.487,07	66.513.568,81	50.433.859,21	41.569.107,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	350.284.111,45	308.432.013,66	6.620.000,00	620.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.317.463.209,26	308.432.013,66	6.620.000,00	620.000,00
Totale titoli	7.659.566.329,29	5.263.911.685,81	4.358.844.905,95	4.152.280.389,44	Totale titoli	7.923.811.826,43	5.182.048.410,82	4.370.151.171,50	4.152.328.941,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.183.772.812,07	5.332.339.949,46	4.370.151.171,50	4.152.328.941,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.923.811.826,43	5.332.339.949,46	4.370.151.171,50	4.152.328.941,44

Entrate previsioni di competenza

Riepilogo generale Entrate per Titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	46.144.235,69	12.950.296,63	383.717,99	44.652,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	123.997.591,59	15.468.430,40	10.922.547,56	3.900,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	95.844.030,94	40.009.536,62		
	- di cui avanzo utilizzato	previsioni di competenza		40.009.536,62		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di	previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	448.042.333,47	524.206.482,78		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	previsione di competenza previsione di cassa	3.389.428.239,58 3.997.977.297,16	3.400.108.323,46 4.448.244.625,26	3.382.224.850,30 3.376.724.850,30
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza previsione di cassa	605.097.347,20 837.088.629,39	398.385.048,95 823.838.245,77	312.711.341,65 230.879.840,57
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza previsione di cassa	149.641.579,08 166.911.571,38	105.539.531,75 90.992.540,62	136.942.949,24 132.281.047,95
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	490.507.284,32 841.263.526,55	270.232.990,52 927.596.905,42	205.576.642,84 120.635.299,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	previsione di competenza previsione di cassa	490.075.729,00 942.648.788,65	537.810.960,63 1.018.609.900,77	256.062.489,79 256.053.277,29
60000	TITOLO 6	Accensione Prestiti	previsione di competenza previsione di cassa	189.216.401,17 22.617.035,67	243.402.816,84 0,00	58.706.632,13 35.086.074,33
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza previsione di cassa	1.067.539.485,76 1.072.002.095,21	308.432.013,66 350.284.111,45	6.620.000,00 620.000,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza previsione di cassa	6.381.506.066,11 7.880.508.944,01	5.263.911.685,81 7.659.566.329,29	4.358.844.905,95 4.152.280.389,44	4.152.280.389,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	previsione di competenza previsione di cassa	6.647.491.924,33 8.328.551.277,48	5.332.339.949,46 8.183.772.812,07	4.370.151.171,50 4.152.328.941,44	4.152.328.941,44

Spese previsioni di competenza

Riepilogo generale Spese per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			151.554.713,90	150.291.538,64	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	504.054.524,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	4.119.618.760,55	3.796.397.146,50 99.209.378,35	3.702.009.942,02 40.353.689,15	3.628.938.420,82 0,00
			previsione di cassa	12.944.296,63	383.717,99	44.652,00	14.884,00
				4.770.868.914,80	4.691.973.397,13		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	585.998.188,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	798.965.847,58	470.894.721,22 161.852.442,59	355.024.880,48 45.290.927,29	225.148.135,97 3.900,00
			previsione di cassa	14.174.235,66	10.922.547,56	3.900,00	0,00
				1.076.383.163,02	1.043.519.414,09		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	57.702.358,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	492.074.804,85	539.810.960,63 86.959.324,10	256.062.489,79 43.521.218,40	256.053.277,29 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				492.833.721,76	597.513.318,88		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	206.828.918,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	65.012.070,03	66.513.568,81 38.741.167,00	50.433.859,21 35.516.118,00	41.569.107,36 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				261.813.690,16	273.342.487,07		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI	1.009.031.195,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.067.539.485,76	308.432.013,66 0,00	6.620.000,00 0,00	620.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.678.600.706,77	1.317.463.209,26		
TOTALE TITOLI	2.363.615.185,36		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	6.543.210.968,77	5.182.048.410,82 386.762.312,04	4.370.151.171,50 164.681.952,84	4.152.328.941,44 3.900,00
			previsione di cassa	27.118.532,29	11.306.265,55	48.552,00	14.884,00
				8.280.500.196,51	7.923.811.826,43		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.363.615.185,36		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	6.694.765.682,67	5.332.339.949,46 386.762.312,04	4.370.151.171,50 164.681.952,84	4.152.328.941,44 3.900,00
			previsione di cassa	27.118.532,29	11.306.265,55	48.552,00	14.884,00
				8.280.500.196,51	7.923.811.826,43		



Il Collegio ha verificato la rispondenza delle somme nei bilanci di Giunta e Consiglio in merito ai trasferimenti che la Giunta riconosce annualmente al Consiglio Regionale:

		2022	2023	2024
Spese funzionamento consiglio compresi fondi per spese impreviste		19.646.029,00	19.633.365,00	20.373.241,00
Regione Corecom		27.781,00	27.781,00	27.781,00
Regione Ombudsman		37.850,00	37.850,00	37.850,00
Regione Pari Opportunità		41.000,00	41.000,00	41.000,00
Totale (A) finanziato dalla Regione		19.752.660,00	19.739.996,00	20.479.872,00
Riepilogo stanziamenti bilancio della Giunta		2022	2023	2024
2010110004	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE	18.066.359,97	18.053.695,97	18.793.571,97
2010110005	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI ASSEMBLEARI - SPESE PER IL PERSONALE - CNI/12	1.686.300,03	1.686.300,03	1.686.300,03
		19.752.660,00	19.739.996,00	20.479.872,00

Entrate previsioni di cassa

Riepilogo generale Entrate per Titoli

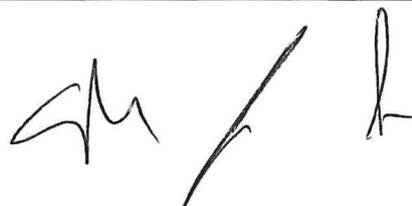
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	524.206.482,78
10000 Totale TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.448.244.625,26
20000 Totale TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	823.838.245,77
30000 Totale TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	90.992.540,62
40000 Totale TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	927.596.905,42
50000 Totale TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.018.609.900,77
60000 Totale TITOLO 6	<i>Accensione Prestiti</i>	0,00
70000 Totale TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
90000 Totale TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi</i>	350.284.111,45
TOTALE TITOLI		7.659.566.329,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.183.772.812,07

Il collegio rileva che il Fondo di riserva di cassa prevede uno stanziamento complessivo di euro 480.000.000,00.

Spese previsioni di cassa

Riepilogo generale Spese per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2022
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	previsione di cassa	4.691.973.397,13
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di cassa	1.043.519.414,09
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di cassa	597.513.318,88
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di cassa	273.342.487,07
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di cassa	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di cassa	1.317.463.209,26
	TOTALE TITOLI	previsione di cassa	7.923.811.826,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di cassa	7.923.811.826,43



Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base del trend storico dei pagamenti per natura della risorsa e tipologia di spesa, con i seguenti parametri:

- ENTRATE: Cassa = competenza + residui. Gli stanziamenti di cassa delle entrate non tengono conto degli accantonamenti a titolo di FCDE sia per la competenza che per i residui.
- SPESE: Spese = competenza + residui -FPV

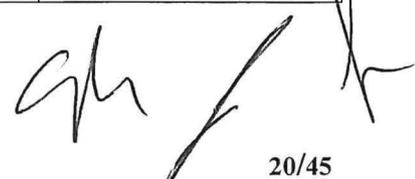
Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2022-2024

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Tale verifica potrà essere fatta solo dopo che saranno state applicate al bilancio di previsione 2022-2024 le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione 2021. In merito all'avanzo presunto applicato all'annualità 2022 il Collegio ha verificato l'utilizzo delle suddette risorse:

UTILIZZO RISORSE VINCOLATE PRESUNTE NEL BILANCIO 2021/2023

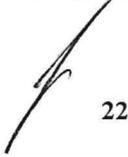
NATURA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2010120003	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTI A FAVORE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD IMPRESE	60.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2010320041	SPESE PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO	350.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2010820076	SPESE PER L'ACQUISTO E SVILUPPO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE ELETTRONICHE, PROCEDURE E PROGRAMMI PER L'INFORMATICA REGIONALE - CNI/2022	410.715,53
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2010820077	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE COMPLEMENTARI PER LE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE REGIONALI - CNI/2022	160.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2011210066	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - ACQUISTO DI SERVIZI - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 - RIF. 2011210005 CNI/20	28.553,02
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2040410002	Contributo a ERDIS PER BORSE DI STUDIO, PRESTITI SULL'ONORE E SERVIZI AGLI STUDENTI (LR 4/2017)	6.369,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	2040710003	CONTRIBUTI PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DI LIBRI DI TESTO DI CUI ALL'ART. 27 DELLA L. 23.12.1998, N. 448 - **CFR 20109007/E	319.178,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	2050320040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE CULTURALI - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 RIF. 2050320020 S_ CNI/20	24.901,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	2060210065	Spesa per l'Accordo FNPG 2021 Intesa rep. 45/CU-5/5/2021 e Intervento e Conc.Im.Oc	240.106,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2060210067	Spesa per l'Accordo relativo all'incremento del FNPG 2021 Intesa rep. 104/CU-4/8/2021 e Intervento e Facciamo Parte e PDC U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	241.150,00



Vincoli derivanti da trasferimenti	2070110401	ASSEGNAZIONE DALLO STATO Fondo per il sostegno delle attivita' economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. DPCM 30 GIUGNO 2021 - emergenza covid 19 - trasferimenti alla SVEM (sviluppo Europa marche)- trasporto turistico	592.002,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	2070110402	ASSEGNAZIONE DALLO STATO Fondo per il sostegno delle attivita' economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. DPCM 30 GIUGNO 2021 - emergenza covid 19 - trasferimenti alla SVEM (sviluppo Europa marche) – parchi	592.002,63
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2070110417	57 Edizione della Tirreno-Adriatica RCS Sport sostegno all'organizzazione della manifestazione ed acquisizione spazi per promozione nazionale ed internazionale- RIPARTENZA COVID - CNI/2021	280.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2070110418	FONDO REGIONALE DEL TURISMO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE TURISTICA - ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA, PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA' N.A.C. RIPARTENZA COVID - CFR* 2070110055 - SPESA CORRENTE - CNI/2022	1.621.790,54
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2070110419	Contributo a favore del Comune di Senigallia per sostegno alle attività di organizzazione e promozione del Summer Jumboree - RIPARTENZA COVID CNI/2022	100.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2070110420	L.R.9/2006 art.9- Fondi ai Comitati provinciali Pro Loco UPLI- Trasferimenti a istituzioni sociali private - RIPARTENZA COVID CNI/22	80.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2070110421	Contributi per la valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica (L.R. 29/2018) - trasferimenti correnti ad associazioni e organismi senza scopo di lucro - RIPARTENZA COVID CNI 2022	200.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2070210050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - Contributi in c/corrente a IMPRESE per CINETURISMO - QUOTA REGIONE (15%) - RIF. 2011210005	2.353,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	2070220018	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 - VALORIZZAZIONE TURISTICA - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AI COMUNI - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 - RIF. 2070220005 CNI/21	7.500,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2090120178	Spese sistema informativo gestione Piattaforma DAP (Derivazione Acqua Pubblica) - CNI/22	40.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2090920047	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/18 RIF. 2090920034 S_CNI/20	31.566,78
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2100110044	Spese per il servizio ferroviario della tratta Subappennina Italiana - Fondi vincolati - CNI/21	500.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2100520184	SPESE PER INTEGRAZIONE BANCA DATI REGIONALE PER IL CENTRO MONITORAGGIO SICUREZZA STRADALE - COFINANZIAMENTO REGIONALE PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA SECONDO PROGRAMMA ATTUATIVO - LEGGE 144/99 - CNI 2021.	15.353,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	2100620078	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE PUBBLICHE - ASSE 4 - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 - RIF. 2100620026 CNI/21	9.518,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	2100620079	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 - INFRASTRUTTURE STRADALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PONTE CICLOPEDONALE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/20 - RIF. 2100620076 CNI/21	5.250,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2100620080	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 - PRESTAZIONI TECNICO PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PONTE CICLOPEDONALE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/19 - RIF. 2100620060 CNI/21	6.023,82



Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2100620088	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 - INFRASTRUTTURE STRADALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PONTE CICLOPEDONALE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/20 - Compensativa	49.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110110057	SPESE PER RIMBORSI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 10 DPR 194/2001 **CFR 20105014 - CNI/04	165,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110120042	Spese per acquisto di attrezzature in attuazione dell'art. 41, c.4 del D.L. 50/2017 convertito dalla L. 96/2017 e s.m.i. - Attrezzature n.a.c.	5,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2110120087	Fondo regionale per la protezione civile - spese investimento - Attrezzature n.a.c. - LR 32/2001	1.198.475,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2110120088	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (L.R.32/2001) - CNI/18	50.100,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2110120089	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI INFORMATICI, HARDWARE E SOFTWARE PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA LOCALE POSTAZIONI DI LAVORO - CNI/18	35.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2110120090	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE IMPIANTI E ATTREZZATURE (L.R.32/2001) - CNI/17	80.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110210044	Potenziamento del sistema di protezione civile Regione-Enti locali - Trasferimento risorse per fronteggiare situazioni emergenziali	287.054,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110220010	CONCESSIONE CONTR. DECENNALI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO 1972 - L. 734/72 E SUCC. (EROGAZIONE ANNUALITA' 1992) - EROGAZIONI SUCC. PRIMA SEMESTRALITA' - **CFR 40305091 - CNI/08	1.621,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110220011	CONCESSIONE CONTR. DECENNALI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI - ART. 26 L. 879/86 - (EROGAZIONE ANNUALITA' 1992) - EROGAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SEMESTRALITA' - CNI/08	1.963,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	2110220013	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA 1972 - L. 828/1982 ART. 21 CO. 4 - **CFR 40305118 - EROGAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SEMESTRALITA' - CNI/09	9.394,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120410144	RISORSE CORRENTI DESTINATE AD INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI DIVERSI- statale	2.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120410146	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO - statale	1.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120710029	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 - TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LA PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	40.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120810172	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'Accordo di programma Stato-Regione Marche 2020 - ART. 72 D.LGS. 117/2017 - SOSTEGNO A PROGETTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	10.684,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120810176	SPESE PER LE RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PERSONALE ADDETTO AL RUNTS	277.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120810177	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PERSONALE ADDETTO AL RUNTS	79.450,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120810178	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA I.R.A.P. SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PERSONALE ADDETTO AL RUNTS	23.550,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2120810179	SPESE PER ASSEGNI FAMILIARI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PERSONALE ADDETTO AL RUNTS	5.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2130520254	SPESE PER MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DEL NUOVO OSPEDALE DI FERMO - VINCOLO 000.000.249 - CNI/21	7.786.855,75

  
22/45

Vincoli derivanti da trasferimenti	2140110230	ASSEGNAZIONE DALLO STATO Fondo per il sostegno delle attivita' economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. DPCM 30 GIUGNO 2021 - trasferimento intermediario finanziario -	6.000.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2140110240	ASSEGNAZIONE DALLO STATO Fondo per il sostegno delle attivita' economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. DPCM 30 GIUGNO 2021 - emergenza covid 19 - contributi per discoteche, catering ed altri	2.880.039,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2140520129	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 RIF. 2140520039 S_CNI/20	1.283.519,45
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2140520156	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE -QUOTA REGIONE - Compensativa	6.750.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2140520157	SPESE DI INVESTIMENTO POC (RIPR. FESR 2014-2020) - QUOTA REGIONE - CNI/21 - Compensativa	500.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2140520158	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 - Compensativa	50.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2140520159	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020-CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE- QUOTA REGIONE (15%) - Compensativa	6.085,48
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2150420018	POR FSE 2021/2027. Acquisto prodotti informatici. QUOTA REGIONE - Compensativa	600.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2160320051	Spese per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020: Contributi in conto capitale ai Comuni- quota Regione avanzo vincolato	80.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2160320052	Spese per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020: Contributi in conto capitale alle imprese- quota Regione avanzo vincolato	220.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2160320053	SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE DELLE AREE COLPITE DAL SISMA - avanzo vincolato - CNI/2021	5.740.212,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	2170220017	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE IMPRESE - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/16 - RIF. 2170220004 CNI/21	36.024,29
			40.009.536,62

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2021 la determinazione del disavanzo risultasse superiore a quanto previsto dalla situazione di pre-consuntivo allegata alla proposta di legge di "Bilancio di Previsione 2022-2024", è necessario che vengano apportate al bilancio di previsione le opportune variazioni tali da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2022 e successivi.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate




destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata è stato determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2021 in euro 28.418.727,03 ed è suddiviso quanto ad euro 12.950.296,63 per spese correnti, quanto ad euro 15.468.430,40 per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2022 per un importo pari ad euro 17.112.461,48, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per euro 11.306.265,55.

Dal lato spesa (2022) il fondo pluriennale vincolato "attivato", anch'esso di parte corrente e di parte capitale rispettivamente per euro 383.717,99 ed euro 10.922.547,56 consente di coprire spesa nel 2023 per euro 11.257.713,55, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per euro 48.552,00.

Dal lato spesa (2023) il fondo pluriennale vincolato "attivato", anch'esso di parte corrente e di parte capitale rispettivamente per euro 44.652,00 ed euro 3.900,00 consente di coprire spesa nel 2024 per euro 33.668,00, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per euro 14.884,00.

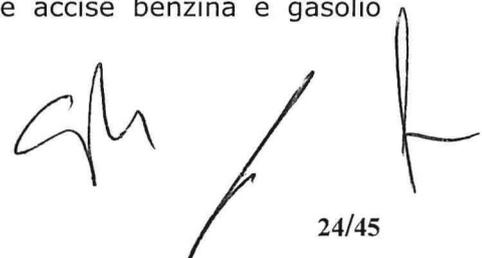
Ulteriori verifiche sul FPV verranno effettuate nel momento in cui, lo scrivente Collegio, rilascerà il proprio parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui in occasione del rendiconto 2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano nel 2022 le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2021 (esclusa la compartecipazione alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti):



24/45

ENTRATE TRIBUTARIE		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Assestamento 2021	Previsioni 2022
Tributi	3.389.428.239,58	3.400.108.323,46
Imposte, tasse e proventi assimilati	420.639.875,88	404.209.709,90
Addizionale regionale IRPEF non sanità	35.186.156,00	37.386.346,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	122.179.890,00	128.265.615,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	729.532,01	725.007,75
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.665.705,59	6.665.705,59
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.990.009,68	1.941.308,68
Tasse sulle concessioni regionali	360.000,00	360.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	235.873.073,21	211.214.007,80
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	125.146,00	125.146,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	3.928.156,00	3.928.156,00
Addizionale regionale sul gas naturale	13.500.000,00	13.500.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	102.207,39	98.417,08
Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.958.315.182,09	2.985.191.012,26
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	505.363.500,00	505.363.500,00
Compartecipazione IVA - Sanità	2.213.719.182,09	2.240.595.012,26
Addizionale IRPEF - Sanità	239.232.500,00	239.232.500,00
Compartecipazioni di tributi	10.473.181,61	10.707.601,30
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.554,00	10.378.554,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	94.627,61	329.047,30

Nell'ambito del processo di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (L. 5 maggio 2009, n. 42), il provvedimento sul cosiddetto federalismo regionale (D.lgs. 68/2011) ha ridisegnato in parte la fiscalità delle regioni e tracciato il percorso per il superamento della spesa storica a favore dei costi standard e della capacità fiscale. Si tratta del provvedimento cardine dell'attuazione della legge delega per il sistema delle Regioni a statuto ordinario, il quale delinea il nuovo assetto di finanziamento e perequazione delle Regioni e introduce disposizioni volte ad incentivare la lotta all'evasione fiscale e a definire la collaborazione delle Regioni con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Agenzia delle Entrate per la gestione organica dei tributi erariali e regionali. Il sistema finanziario delle Regioni è strutturato, secondo quanto previsto dal citato decreto attuativo, in compartecipazioni a tributi erariali e in tributi regionali propri e derivati.

Il D.L. 157/2020 (c.d. Decreto ristori-quater) rinvia dal 2021 al 2023 l'entrata in vigore dei meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali diretti ad assicurare autonomia di entrata



alle regioni a statuto ordinario e, conseguentemente, a sopprimere i trasferimenti statali, intervenendo su alcune disposizioni del citato D.lgs. n. 68/2011 con cui il Governo ha dato attuazione della delega sul federalismo fiscale.

Si posticipa quindi di (ulteriori) due anni la decorrenza dell'entrata a regime del sistema finanziario delle RSO delineato dal d.lgs. n.68/2011. Il nuovo sistema, che avrebbe dovuto essere effettivo, nelle intenzioni del legislatore delegato, sin dal 2013, è stato oggetto di rinvio attraverso plurimi interventi legislativi adottati negli anni scorsi.

Una delle principali finalità del decreto legislativo n. 68/2011, si ricorda, è quella di assicurare l'autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario (RSO) attraverso la cosiddetta fiscalizzazione dei trasferimenti statali, con contestuale soppressione di questi ultimi.

Si segnala peraltro che la legge di bilancio del 2019 (art.1, commi 958 e 959) ha previsto appunto l'istituzione, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di un tavolo tecnico composto da rappresentanti del Governo e delle Regioni, finalizzato alla completa attuazione dei principi in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario contenuti nel citato decreto legislativo 68/2011.

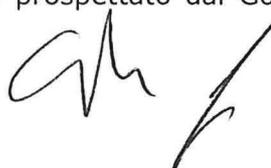
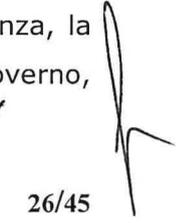
La Relazione tecnica al provvedimento si limita a segnare che l'ulteriore rinvio, tiene conto della complessità della procedura per l'avvio del nuovo meccanismo di finanziamento.

L'ulteriore rinvio del processo di attuazione del federalismo fiscale sembra connesso alla mancata conclusione dell'attività del tavolo e, verosimilmente, al mancato superamento di criticità riguardanti, fra l'altro, la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e dei costi standard (negli ambiti diversi da quello sanitario), nonché dei criteri di attuazione della richiamata disposizione relativa al principio di territorialità dell'IVA.

La norma, nello specifico, interviene sugli articoli 2, 4, 7 e 15 del suddetto D.lgs. n.68/2011, relativi, rispettivamente, alle modalità di determinazione dell'addizionale regionale Irpef, alla compartecipazione IVA, alla soppressione dei trasferimenti statali e all'istituzione di un fondo perequativo.

altro punto importante è l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 68 del 2011, secondo il quale deve essere attribuita alle regioni una quota del gettito riferito all'attività di recupero fiscale in materia di Iva svolta da ciascuna regione. Le maggiori difficoltà incontrate dal Tavolo tecnico, nella predisposizione del relativo decreto ministeriale, riguardano l'esatta individuazione delle modalità di concorso della regione all'attività di recupero fiscale, in quanto non risultano stabilite dalla legge.

Tenuto conto anche delle indicazioni contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la piena attuazione del federalismo fiscale regionale, secondo quanto prospettato dal Governo,



26/45

dovrebbe articolarsi in diverse fasi, che riguardano, dapprima, l'aggiornamento della normativa e la soluzione dei limiti tecnico-giuridici nonché l'individuazione dei trasferimenti da fiscalizzare con incremento di aliquote o misure alternative (entro dicembre 2022) e, successivamente, la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei fabbisogni standard (entro dicembre 2024). Su tale tempistica, tuttavia, pesano le incertezze legate alla concertazione delle soluzioni fra i diversi livelli di governo, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e ai tempi dell'attività legislativa.

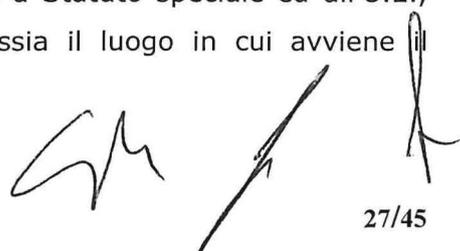
Infine, in un più ampio quadro di decentramento, si segnala l'esigenza di continuare con decisione nel cammino finalizzato a dare attuazione al regionalismo differenziato di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

L'insorgere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha profondamente mutato il quadro delle priorità politiche con conseguenze significative anche sul processo di attuazione del federalismo fiscale. Peraltro, il rallentamento delle attività economiche, a seguito delle restrizioni dirette a contenere l'ondata pandemica, ha fortemente inciso sulle finanze degli enti territoriali.

Sempre sul versante fiscale, si ricorda che il 5 ottobre 2021 il Governo ha approvato un disegno di legge di delega per la revisione del sistema fiscale, trasmesso al Parlamento, da attuarsi per il tramite di uno o più decreti legislativi, che avrà un impatto anche sui gettiti dei principali tributi regionali. In merito agli interventi di impatto diretto per le Regioni, la legge delega prevede principalmente la sostituzione dell'addizionale regionale IRPEF con sovrainposte all'IRPEF ed il graduale superamento dell'IRAP.

Al riguardo le Regioni hanno evidenziato alcune criticità e presentato degli emendamenti allo scopo di coordinare il nuovo sistema impositivo con il rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali ed in particolare con i principi previsti appunto dalla L. 42/2009 e dal d.lgs. 68/2011, auspicando l'applicazione dell'art 119 Cost. e non il ritorno alla finanza derivata (sistema dei trasferimenti).

Attualmente, quindi, i tributi propri delle regioni a statuto ordinario, sui quali la regione ha potestà normativa, continuano ad essere costituiti principalmente dall'IRAP, dall'addizionale regionale all'IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica. La compartecipazione regionale al gettito dell'IVA, istituita dal D.Lgs. 56/2000 resta ancora determinata con DPCM, secondo il meccanismo di perequazione previsto dallo stesso decreto (schema DPCM). Dal 2013, l'aliquota doveva essere fissata in misura corrispondente ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di una sola Regione, sempre al netto di quanto devoluto alle Regioni a Statuto speciale ed all'U.E., attribuita alle Regioni in base al principio di territorialità, ossia il luogo in cui avviene consumo.



Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale e il tributo speciale il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Risorse destinati al finanziamento della sanità

Le fonti di finanziamento del Fabbisogno sanitario per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) sono individuate dall'art. 15 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 sebbene, come sopra accennato, nelle more della completa attuazione del federalismo fiscale regionale, trovino applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56. Esse sono così elencabili:

1. Ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie;
2. IRAP;
3. Addizionale Regionale all'Irpef;
4. Integrazione a norma del D.Lgs. n. 56/2000 (compartecipazione regionale all'IVA).

Le entrate proprie delle aziende sanitarie contribuiscono al fabbisogno della spesa sanitaria nella misura convenzionalmente stabilita nel riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale.

Irapp non Sanità

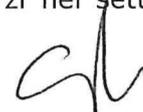
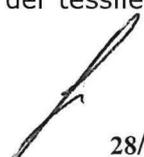
L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) viene determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota prevista dalla normativa regionale.

L'aliquota ordinaria statale è fissata al 3,9 per cento per la maggior parte dei soggetti passivi; al 8,5 per cento per le Amministrazioni ed Enti Pubblici; al 4,20 per cento per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori; al 4,65 per cento per le banche e altri enti e società finanziarie; al 5,90 per cento per le imprese di assicurazione.

Le regioni hanno facoltà di variare l'aliquota di base +/- 0,92 per cento, differenziandola per settori di attività e per categorie di soggetti passivi. Dall'anno 2013 ciascuna regione a statuto ordinario può ridurre le aliquote dell'Irap fino ad azzerarle e disporre deduzioni dalla base imponibile.

La Regione Marche ha disposto la maggiorazione generalizzata al 4,73 per cento, ad eccezione di specifiche aliquote differenziate per alcune categorie di soggetti passivi e di settori di attività economiche.

Aliquota del 3,9 per cento per i soggetti che realizzano almeno il 50 per cento del proprio fatturato annuo, dichiarato ai fini IVA, per lavorazioni in conto terzi nei settori del tessile e

abbigliamento, per le Onlus, per le P.A. relativamente al valore prodotto nell'esercizio dell'attività commerciale, per i settori ricerca e sviluppo ed "altre attività dello spettacolo, di intrattenimento e divertimento";

aliquota del 2,5 per cento e 1,5 per cento, rispettivamente, per le cooperative sociali di tipo A e di tipo B;

aliquota del 4,13 per cento per il settore delle calzature, per le imprese che esportano all'estero almeno il 50 per cento del fatturato dell'ultimo anno, per le PMI che assumono nuovo personale laureato, ovvero, abbiano ottenuto una certificazione ETICA SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, EMAS o registrato un brevetto industriale;

aliquota del 5,48 per cento per le banche;

aliquota del 6,73 per cento per le assicurazioni;

aliquota del 5,03 per cento per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;

aliquota del 3,9 per cento dal 2021 per le ASP (Aziende pubbliche di servizi alla persona) – relativamente alle attività istituzionali esercitate.

In particolare, per la determinazione del gettito IRAP da manovra fiscale 2022/2024 la Regione si è basata sulle stime del Dipartimento delle Finanze del MEF elaborate fino al 2022 (con nota del 17 settembre 2021). In particolare gli importi stimati dal MEF e quelli previsti a bilancio risultano così determinati:

1) Entrate da manovra fiscale IRAP

Anni d'imposta	2021	2022	2023	2024
Stime MEF	49.510.000,00	52.492.000,00		
Bilancio regionale	49.510.000,00	52.492.000,00	52.492.000,00	52.492.000,00

2) Entrate Ex fondo perequativo ex Legge 549/1995

L'ex fondo perequativo è disciplinato dal combinato disposto dell'art. 42 del D.lgs n. 446/1997 e dell'art. 13 del d.lgs n. 56/2000 ed è annualmente accreditato sul c/c di Tesoreria regionale a valere sui gettiti IRAP per l'importo di euro 55,77 milioni.

3) Entrate derivati da recupero evasione

L'attività di recupero evasione IRAP è svolta dall'Agenzia delle Entrate con cui Regione Marche, ai sensi del D.Lgs.68/2011, con la quale è in corso il rinnovo della convenzione. Il gettito stimato ammonta ad euro 13,26 milioni nel 2022. Per l'Irap riscossa coattivamente a mezzo





ruolo la previsione per il 2022 è di 5,90 milioni di euro.

Addizionale Irpef non Sanità

L'aliquota di base statale attualmente è fissata al 1,23 per cento (con decorrenza dall'anno d'imposta 2011).

Dal 2012 ciascuna regione a Statuto ordinario può aumentare o diminuire l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base. La maggiorazione non può essere superiore:

- a) a 0,5 punti percentuali per gli anni 2012 e 2013;
- b) a 1,1 punti percentuali per l'anno 2014;
- c) a 2,1 punti percentuali a decorrere dall'anno 2015.

Dal 2015 le regioni possono disporre detrazioni.

La Regione Marche dal 2013 ha rideterminato la misura dell'addizionale regionale all'IRPEF secondo i seguenti scaglioni di reddito:

- a) fino a 15.000,00 euro - 1,23 per cento;
- b) oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro - 1,53 per cento;
- c) oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro - 1,70 per cento;
- d) oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro - 1,72 per cento;
- e) oltre 75.000,00 euro - 1,73 per cento.

Il gettito derivante dalla manovra regionale dell'Addizionale Regionale dell'Irpef 2022/2024 è stato previsto secondo le stime del Dipartimento delle Finanze del MEF (con nota del 17 settembre 2021).

1 Entrate da manovra fiscale Addizionale Irpef

Anni d'imposta	2021	2022	2023	2024
Stime MEF	32.343.000,00	33.925.000,00		
Bilancio regionale	32.343.000,00	33.925.000,00	33.925.000,00	33.925.000,00

2) Entrate derivati da recupero evasione

Anche l'attività di recupero evasione dell'Addizionale Irpef è svolta dall'Agenzia delle Entrate con cui Regione Marche, ai sensi del D.Lgs.68/2011, ha stipulato apposita convenzione attualmente in corso di rinnovo. Il gettito stimato per il 2022 ammonta ad euro 2,08 milioni. Per l'Addizionale Irpef riscossa coattivamente a mezzo ruolo la previsione è di 1,37 milioni di euro.





Tassa di circolazione veicoli a motore (Tassa automobilistica)

Le entrate stimate per il 2022 ammontano ad € 160.114.007,8 (gettito ordinario); tengono conto dell'effetto finanziario derivante dalla estensione nel 2022 della esenzione per gli autoveicoli ibridi.

Il Collegio ha inoltre verificato le modalità con cui sono state previste le seguenti entrate:

"tassa regionale per il diritto allo studio universitario". La tassa regionale per il diritto allo studio universitario viene riscossa direttamente dagli enti regionali per il diritto allo studio (ERDIS), l'accertamento viene registrato con decreto del dirigente della struttura regionale competente, sulla base della rendicontazione fornita dagli ERDIS relativa alle quote versate dagli studenti per l'iscrizione all'anno accademico. Con il medesimo decreto e per l'importo complessivo registrato in entrata vengono registrati anche gli impegni di spesa a favore degli ERDIS per l'erogazione delle borse di studio; la tassa regionale per il diritto allo studio universitario la previsione è stata determinata sulla base della previsione assestata 2021, in linea con l'andamento del gettito degli ultimi anni;

"tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca". La tassa regionale per la concessione della caccia e della pesca viene accertata per cassa, sulla base ai versamenti eseguiti dai soggetti interessati sui conti correnti dedicati. L'accertamento viene effettuato secondo il principio contabile applicato del D.Lgs 118/2011 allegato 4/2 punto 3.7.5; anche tali tasse sulle concessioni sono state previste sulla base della previsione assestate e del rendiconto 2020, in linea con l'andamento del gettito degli ultimi anni, tenendo conto della misura agevolativa per la caccia riproposta dal 2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

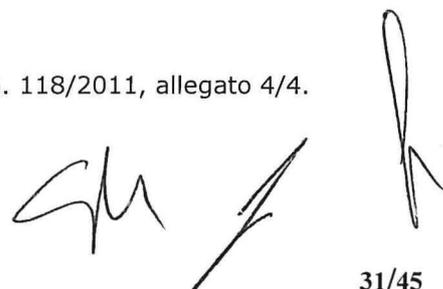
L'elenco attuale degli enti ed organismi strumentali è il seguente:

ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E AGENZIE STRUMENTALI DELLA REGIONE MARCHE

Compresi nel G.A.P. Regione Marche¹

- ERDIS - Ente Regionale per il Diritto allo Studio
- ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
- ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche
- ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
- ARS - AGENZIA REGIONALE SANITARIA MARCHE

¹Il Gruppo Amministrazione Pubblica è individuato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, allegato 4/4.



- PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DELLO ZOLFO DELLE MARCHE
- ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
- ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
- ENTE PARCO REGIONALE MONTE S. BARTOLO
- AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
- FONDAZIONE MARCHE CULTURA
- FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Non compresi nel G.A.P. Regione Marche

- ASUR - AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
- Ospedali riuniti Marche Nord
- Ospedali riuniti Umberto I, Lancisi, Salesi
- INRCA
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE UMBRIA-MARCHE

L'ELENCO ATTUALE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE È IL SEGUENTE:

- SVEM SRL - SVILUPPO EUROPA MARCHE SRL 100,00%

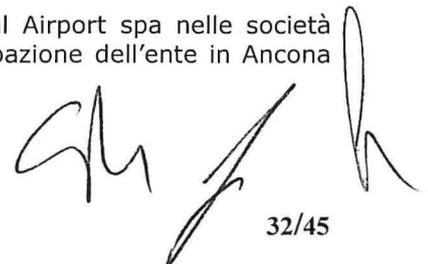
SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE ATTRAVERSO SVEM SRL:

- INTERPORTO MARCHE SPA 96,57%
- MECCANO SPA 30,00%
- COSMOB SPA 24,46%
- ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT SPA (*) 8,46%

SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE ATTRAVERSO ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT SPA²:

- RAFFAELLO SRL IN LIQUIDAZIONE (*) 100,00%
- INTERPORTO MARCHE SPA 0,02%
- HESIS SRL (*) 19,00%
- CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL (*) 3,81%
- IRMA SRL IN LIQUIDAZIONE 100,00%
- CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA 33,87%
- CENTRO AGRO ALIMENTARE DI MACERATA SRL IN LIQUIDAZIONE 32,79%
- CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE SCARL IN LIQUIDAZIONE 20,00%
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA (*) 2,86%
- TASK SRL 0,57%

² Quella riportata è la percentuale di partecipazione di Ancona International Airport spa nelle società indicate. La quota di partecipazione della Regione va rapportata alla partecipazione dell'ente in Ancona International Airport spa (8,46%).



32/45

(*) Società non comprese nel G.A.P. della Regione Marche

INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

In applicazione dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, è autorizzato il ricorso al debito:

- per l'importo di euro 150.291.538,64 a copertura del disavanzo di amministrazione relativo al debito autorizzato e non contratto per spesa di investimento come previsto dall'art. 8 del progetto di legge "Bilancio di previsione 2022-2024";
- per l'importo complessivo di euro 172.721.984,66 di cui euro 78.929.278,20 nel 2022, euro 58.706.632,13 nel 2023 ed euro 35.086.074,33 nel 2024, per la copertura dei nuovi interventi di investimento nel rispetto della normativa statale vigente.

Il ricorso al debito è consentito per esigenze effettive di cassa, a copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare la spesa di investimento.

L'importo del disavanzo presunto, rappresentato interamente da disavanzo da debito autorizzato e non contratto, sarà aggiornato con legge di assestamento al bilancio 2022 sulla base delle risultanze definitive del rendiconto 2021.

L'ammortamento dell'indebitamento potrà essere contratto per una durata massima di 20 anni.

Nel bilancio di previsione 2022-2024, è previsto che l'ammortamento dell'indebitamento decorra a partire dal 2022 per l'importo di euro 150.291.538,64 e di euro 78.929.278,20, a partire dal 2023 per l'importo di euro 58.706.632,13 e a partire dal 2024 per l'importo di euro 35.086.074,33. Gli oneri sono previsti nel Programma 01 della Missione 50 "Debito Pubblico" per quanto riguarda la quota interessi, e del Programma 02 della Missione 50 "Debito Pubblico"



per quanto riguarda la quota capitale, appostati tra le spese obbligatorie.

Il Collegio, ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente:

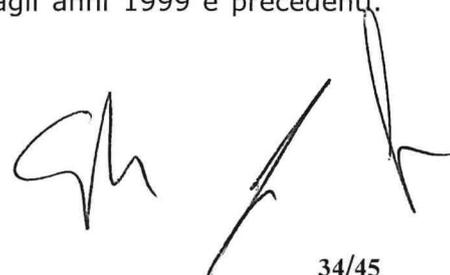
	competenza anno 2022	competenza anno 2023	competenza anno 2024
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.505.969.465,78	3.488.085.992,62	3.482.585.992,62
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica	2.998.309.745,61	2.990.698.131,45	2.990.698.131,45
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' E CON DESTINAZIONE SPECIFICA (A - B)	507.659.720,17	497.387.861,17	491.887.861,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	101.531.944,03	99.477.572,23	98.377.572,23
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2020	64.649.001,54	55.260.000,00	35.934.000,00
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	16.421.197,73	19.793.821,17	19.793.821,15
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	27.644.627,00	17.853.636,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M= D-E-F-G-H+I+L)	48.106.371,76	42.277.387,06	42.649.751,08

In alternativa ai mutui è possibile, nel rispetto dell'art. 62 del D.L. n.112/2008 come sostituito dall'art.3 della L. 22/12/2008 n.203 "Legge finanziaria 2009", contrarre prestiti obbligazionari.

Il Collegio ha verificato che:

- non sono state rilasciate garanzie vs. enti terzi che possono rilevare ai fini del calcolo del limite di indebitamento;
- nel calcolo del limite di indebitamento è stato escluso la rata complessiva (di euro 27.644.627,00 nel 2022 e di euro 17.853.836,00 nel 2023) relativa al prestito obbligazionario Bramante Bond destinato per quota parte all'estinzione anticipata di mutui per la copertura del disavanzo della sanità relativo agli anni 1999 e precedenti. L'esclusione è specificamente prevista dalla normativa.

L'ente non ha più in essere strumenti finanziari derivati.



GESTIONE SANITARIA

Gli articoli 3 e 26, comma 1, del D. lgs. n. 68/2011 prevedono che il fabbisogno sanitario nazionale standard corrisponda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e che lo stesso sia determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, tramite intesa, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni.

L'art. 27 del D. lgs. n. 68/2011 prevede l'individuazione del fabbisogno sanitario nazionale in base ai costi e i fabbisogni standard determinati annualmente.

Le fonti di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale sono rappresentate dalla compartecipazione IVA per il finanziamento della Sanità assicurata dallo Stato alla Regione, in aggiunta alle stime di IRAP e addizionale IRPEF.

Il quadro di riferimento nazionale per il 2021 è definito dalla legge di Bilancio dello Stato 2021 (L.178/2020), rideterminato in aumento dalle norme e dai finanziamenti collegati all'emergenza Covid-19 (DL 41/2021 e DL 73/2021), indicati nella successiva tabella. Il livello di finanziamento del servizio sanitario nazionale 2021, determinato in via definitiva in sede di riparto del fabbisogno sanitario nazionale (Intesa n. 152/CSR/2021) è pari a Euro 122.059,83 milioni.

Il quadro di riferimento nazionale per il biennio 2022-2024 è definito tenendo conto degli incrementi del finanziamento nazionale a legislazione vigente (L. 178/2020) e del DL 73/2021, in attesa che si completi l'iter di formazione del DDL di Bilancio dello Stato 2022-2024. Per l'anno 2022 il livello del finanziamento del servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre lo Stato è stimato pari a Euro 122.347,9 milioni, comprensivo delle risorse necessarie per sostenere la riorganizzazione dell'offerta sanitaria, territoriale ed ospedaliera, connessa all'emergenza Covid-19 (DL 34/2020).



	2021	2022	2023	2024
Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), art. 1, c. 403	121.370.100.000	122.192.970.000	121.897.170.000	121.897.170.000
Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), art. 1, c. 415, 467, 496	220.000.000	120.000.000	120.000.000	120.000.000
Totale FSN	121.590.100.000	122.312.970.000	122.017.170.000	122.017.170.000
DL 41/2021 art. 18 bis, 20, 21	404.600.000	-	-	-
DL 73/2021 art. 26, 27, 33 e 50	65.134.000	34.993.000	14.441.000	14.441.000
Integrazione finanziamento SSN per emergenza COVID-19	469.734.000	34.993.000	14.441.000	14.441.000
Totale FSN con integrazione emergenza COVID-19	122.059.834.000	122.347.963.000	122.031.611.000	122.031.611.000
Incremento 2022 su 2021		288.129.000		

Gli stanziamenti di bilancio del Fondo sanitario regionale indistinto per il 2022-2024 sono stati stimati applicando la quota di accesso del 2,57% al livello di finanziamento indistinto, definito al netto delle quote vincolate e finalizzate del finanziamento del Servizio sanitario nazionale ripartite con specifiche Intese, e riducendo il valore ottenuto delle entrate proprie.

Per i finanziamenti finalizzati Covid-19, gli stanziamenti del bilancio si riferiscono alle sole somme già ripartite con specifico atto al momento della redazione del bilancio di previsione, ovvero al D.L. 73/2021, art. 27 concernente il finanziamento del programma nazionale di monitoraggio per pazienti ex Covid-19.

Le previsioni delle entrate del Fondo sanitario indistinto (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate per mobilità attiva) e finalizzato Covid-19 sono di seguito riportate:

	2021	2022	2023	2024
FSR indistinto - Tributi destinati alla sanità	2.926.934.319	2.985.191.012	2.977.601.297	2.977.601.297
FSR indistinto - quota premiale	7.100.854	4.000.000	4.000.000	4.000.000
TOTALE Entrate FSR indistinto ante mobilità (a)	2.934.035.173	2.989.191.012	2.981.601.297	2.981.601.297
FSR indistinto - mobilità attiva	109.046.811,00	90.966.126,37	123.481.756,33	123.481.756,43
TOTALE Entrate FSR indistinto (b)	3.043.081.984	3.080.157.139	3.105.083.053	3.105.083.054
TOTALE FSR indistinto al netto del saldo di mobilità (c)	2.907.132.593	2.976.120.119	2.944.262.085	2.944.262.085
FSR indistinto - Tributi destinati alla sanità (comprensivo del finanziamento finalizzato COVID 19)	31.380.863	-		
FSR finalizzato all'emergenza COVID19	16.628.466	350.609	61.590	
TOTALE Entrate FSR finalizzato (c)	48.009.329	350.609	61.590	-
TOTALE Entrate FSR ante mobilità (d)= (a)+ (c)	2.982.044.502	2.989.541.621	2.981.662.887	2.981.601.297

Complessivamente il valore del FSR indistinto, comprensivo dei finanziamenti finalizzati all'emergenza Covid-19, risulta pari a Euro 2.989.541.621, in incremento rispetto all'anno 2021 di Euro 7.497.119.

Nello specifico, la previsione in termini di tributi destinati al finanziamento della sanità sono di seguito esposti:



Descrizione	Capitolo 2022	Stanziamiento	Capitolo 2023	Stanziamiento	Capitolo 2024	Stanziamiento
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' (D.LGS. 446/1997)	1101020039	505.363.500	1101020042	505.363.500	1101020045	505.363.500
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 1,23% - DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' (ART. 50 D.LGS. N. 446/1997- ART. 6 D.LGS. N. 68/2011)	1101020040	239.232.500	1101020043	239.232.500	1101020046	239.232.500
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 COMMA 4 D.LGS. N. 56/2000) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	1101020041	2.240.595.012	1101020044	2.233.005.297	1101020047	2.233.005.297
Tributi destinati al finanziamento della sanità		2.985.191.012		2.977.601.297		2.977.601.297

L'Irap-sanità e l'addizionale regionale all'Irpef-sanità, sono state previste sulla base delle stime contenute nell'ultima intesa di riparto del FSN per il 2021. La quota annua di compartecipazione regionale all'IVA è determinata dalla differenza tra la somma annua dei gettiti dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef ed il gettito annuo complessivo, come sopra stimato, delle entrate tributarie destinate alla copertura della spesa sanitaria regionale.

La spesa complessiva per il finanziamento del servizio sanitario regionale indistinto (FSR indistinto) e finalizzato Covid-19 è stanziata alla missione 13 (Tutela della salute), programma 1 (Servizio sanitario regionale) e, per il 2022, è suddivisa come segue:

	Importo
Trasferimenti per la spesa sanitaria corrente degli Enti del SSR	2.901.622.771,52
Trasferimenti per il finanziamento degli investimenti degli Enti del SSR ai sensi del D. Lgs. 118/2011	30.000.000,00
Quota del FSR gestita direttamente dalla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per spesa corrente	43.768.918,60
Quota del FSR gestita direttamente dalla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per spesa d'investimento	1.079.038,00
Mobilità sanitaria passiva interregionale	104.037.019,51
Totale	3.080.507.747,63



SPESA DEL PERSONALE

Con deliberazione n. 1465 del 25/11/2019 è stato approvato il piano stralcio occupazionale del personale del comparto a tempo indeterminato per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione di n. 38 unità aggiuntive, mediante l'indizione di procedure concorsuali, per le quali non verrà espletata la procedura di mobilità volontaria esterna in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della L 56/2019 (legge concretezza) e a quanto previsto dall'art. 14 bis del D.L. n. 4 del 28/01/2019, che ha così modificato la disciplina e i riferimenti annuali del turnover, come precedentemente stabiliti dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014. Tali nuove disposizioni rispondono anche alle maggiori esigenze di turnover di personale conseguenti all'attuazione della normativa relativa alla pensione anticipata nota come "quota 100", di cui al citato D.L. n. 4/2019, che ha reso disponibili ulteriori risorse numeriche e finanziarie, consentendo di computare nel conto dei cessati non solo quelli già accertati al 31/12 dell'anno precedente a quello cui si riferisce il Piano dei Fabbisogni, ma anche a quelle che si verificheranno nel corso dell'anno corrente a cui il Piano si riferisce.

Pertanto, il piano occupazionale per l'anno 2019 è la risultanza dell'unificazione della prima pianificazione 2019, basata sulla capacità assunzionale generata dalle cessazioni dell'anno precedente, unitamente al piano occupazionale 2020, basato sulla capacità assunzionale generata dalle cessazioni previste per l'anno 2019, di cui alla DGR n. 116/2019, a cui aggiungere le ulteriori capacità assunzionali di cui all'anno corrente, in applicazione del citato D.L. n. 4/2019, come formalizzato e quantificato nelle DGR n. 871/2019 e n. 1465/2019, di integrazione della prima pianificazione.

Con deliberazione n. 255 del 02/03/2020 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale anno 2020-2022. Piano occupazionale del personale del comparto della Giunta Regionale – Anno 2020. Con riferimento al personale dirigenziale la programmazione 2020, di cui alle deliberazioni di Giunta n. 334/2020, n. 516/2020, n. 608/2020, n. 889/2020 e n. 1149/2020, ha previsto la copertura dei posti resisi vacanti che presidiano l'esercizio di funzioni strategiche o trasversali insopprimibili.

Nel rispetto delle nuove modalità di formazione del Piano dei Fabbisogni di personale conseguenti alla riforma di cui al D. n. 75/2017 e alla Circolare della Presidenza del Consiglio n. 3/2018, la spesa complessiva lorda del personale tiene conto dei dipendenti assegnati giuridicamente alla Giunta Regionale alla data del 01/01/2020, articolata per categoria giuridica e posizione economica e comprensiva del personale in mobilità o distacco in uscita,


38/45

come suggerito dalle predette linee guida ministeriali di luglio 2018, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso di rientro in servizio.

Il costo lordo annuo di ciascuna unità, sia assunta che cessata, viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale comprensivo degli oneri previdenziali, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali, di tutte le forme di salario accessorio e dell'IRAP, quest'ultima viene esclusa in quanto al momento della determinazione della spesa media del personale per il triennio 2011/2013, tale voce non era stata conteggiata, pertanto l'esclusione garantisce omogeneità nei criteri di calcolo.

Laddove l'assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; in particolare la Regione Marche è subentrata nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell'attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017.

Ulteriori voci che costituiscono spesa del personale e che pertanto vengono considerate al fine del calcolo per il rispetto del limite finanziario del triennio sono quelle normate all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006; in particolare si è tenuto conto del costo dovuto alle richieste di incremento di orario lavorativo da parte di dipendenti con contratto di lavoro part time e autorizzate dai rispettivi dirigenti alla luce delle necessità organizzative interne ed, inoltre, è stata esplicitata la quota erogata ai dipendenti della Giunta addetti alle segreterie politiche o con mansioni di autista che percepiscono un'indennità omnicomprensiva aggiuntiva al tabellare.

Con deliberazione n. 576 del 10 maggio 2021 è stato approvato Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023. Piano occupazionale del personale del comparto della giunta regionale - Anno 2021.

Nello specifico la programmazione prevede l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro individuale complessivamente di n. 53 unità, nella fattispecie:

- n. 33 unità di categoria giuridica D, di cui:
 - n. 9 posti di D/AF "Funzionario amministrativo contabile" da ricoprire tramite concorso pubblico già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 81 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
 - n. 16 posti di D/TS "Funzionario tecnico professionale" da ricoprire tramite utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti di altri enti nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 458/2018 e ss.mm.ii., in subordine si procederà all'indizione di apposito concorso pubblico;
 - n. 6 posti da ricoprire tramite l'utilizzo dell'istituto della progressione di carriera nella





misura del 30% dei posti previsti nella programmazione attuale come nuove assunzioni per la categoria giuridica di cui trattasi, al fine di valorizzare le risorse interne e in applicazione dell'art. 20, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dal DL n. 162/2019;

- n. 1 unità, già assegnata funzionalmente all'ASSAM ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 9/1997, viene reimmessa nel ruolo unico regionale, presso il Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali, come da accordi intercorsi tra il dirigente del Servizio stesso e il Direttore ASSAM;
- n. 1 unità tramite mobilità;
- n. 7 unità di categoria giuridica C, di cui:
 - n. 6 posti di C/AF "Assistente amministrativo contabile" da ricoprire tramite concorso pubblico già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 80 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità tramite mobilità
- n. 13 unità di categoria B, di cui:
 - n. 11 posti da ricoprire tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvato con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 748 del 24/11/2020;
 - n. 2 unità in possesso dei requisiti previsti all'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dal DL n. 183/2020;

Nelle singole procedure concorsuali verranno individuati i posti riservati al personale interno, nel rispetto dei limiti percentuali di legge e al netto dei posti già riservati alle progressioni di carriera.

Inoltre, nel rispetto del "Piano regionale per l'attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego" approvato con deliberazione di Giunta n. 1662 del 30/12/2020, nell'allegato B viene approvato il Piano Occupazionale relativo all'anno 2021 del personale del comparto a tempo indeterminato per le esigenze specifiche dei Centri per l'Impiego. Nello specifico:

- n. 1 unità D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" verrà assunta tramite nuovo concorso pubblico in via di espletamento;
- n. 26 unità D/TS "Funzionario tecnico professionale" saranno assunte tramite nuovo concorso pubblico e si prevede una riserva pari al 50% ossia a n. 13 posti;
- n. 44 unità D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" saranno assunte in primis tramite scorrimento della graduatoria vigente





40/45

- approvata con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 466 del 12/08/2020, in cui residuano ancora n. 19 unità, per le restanti verrà bandito un nuovo concorso con la riserva agli interni pari al 50%;
- n. 11 unità C/AF "Assistente amministrativo contabile" verranno assunte tramite il concorso già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 80 del 18/02/2021 e ss.mm.ii.;
 - n. 5 unità C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" verranno assunte tramite il concorso già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 233 del 19/04/2021;
 - n. 20 unità C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" tramite scorrimento della graduatoria vigente approvata con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 298 del 19/05/2020.

Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti assunzionali del D.L. n. 90/2014 e ai limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., nonché in deroga all'art. 30 comma 2 bis), del D. Lgs. n. 165/2001 e trovano copertura finanziaria nelle disposizioni dell'art. 1 comma 258 della legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b), numero 1), del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4.

Infine, nella suddetta deliberazione viene dato atto della programmazione del personale a tempo determinato da assumere nell'anno 2021 per le esigenze dei Servizi della Giunta e delle relative fonti di finanziamento. La spesa complessiva per il personale a tempo determinato della giunta regionale, è contenuta nel limite della corrispondente spesa sostenuta per il 2009, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Nel rispetto della disciplina del turnover, di cui all'art. 3 del DL n. 90/2014 e ss.mm.ii e all'art. 14 del DL n. 4/2019, la spesa complessiva lorda della suddetta programmazione annuale è pari a euro 1.753.045,13, comprensiva della spesa relativa alla trasformazione a tempo pieno di n. 5 unità di personale assunto con contratto di lavoro parziale, e non supera le capacità assunzionali disponibile pari a euro 1.999.682,22, calcolata tenendo conto delle cessazioni dell'anno 2020 al netto di quelle già programmate con DGR n. 255/2020, nonché delle cessazioni dal servizio del personale al 31/03/2021 a cui si somma l'avanzo di capacità assunzionali di cui alla sopra citata deliberazione, per un totale complessivo pari a euro 2.052.650,05. La spesa potenziale massima, quindi, prevista per l'anno 2021 è pari a euro 64.377.230,64 e rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 65.239.547,42.



Con successivo atto di giunta n. 1095 del 14 settembre 2021 si è reso necessario prevedere l'assunzione di ulteriori n. 7 unità di funzionari D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" tramite concorso pubblico già bandito con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali n. 329 del 18/05/2021, utilizzando quota parte del risparmio di capacità assunzionali pari a euro 299.604,92.

Per quanto attiene il personale dirigente, nell'anno 2021 con deliberazione di Giunta n. 63 del 25 gennaio 2021 è stata programmata la copertura della struttura dirigenziale denominata "Segreteria di Giunta ed Enti locali", tramite il ricorso a professionalità ex art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001, nel rispetto dei limiti percentuali previsti dall'articolo 28, comma 3 della L.R. n. 20/2001 e del limite finanziario vigente come da DGR n. 334/2020.

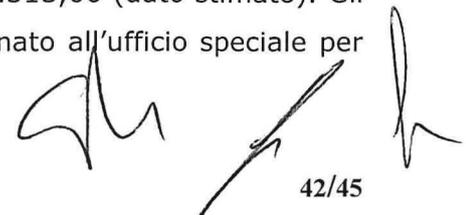
Nell'ambito degli stanziamenti del bilancio 2022/2024 sono compresi gli importi relativi alle assunzioni programmate.

Per quello che riguarda l'altro limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, si riportano di seguito i dati relativi alla media per il triennio 2011 - 2013, determinati con riferimento agli impegni di bilancio.

CLE	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	IMPEGNI 2013
120	Personale in attività di servizio	-	3.493,82	4.452,06
121	Retribuzioni personale	54.706.374,81	49.398.914,96	47.790.173,51
122	Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	14.367.307,45	12.985.170,28	12.546.325,15
123	Contributi sociali figurativi	-	760,52	-
130	Personale in quiescenza	1.532.943,86	864.532,44	641.812,31
141	Acquisto di beni non durevoli e servizi (capitoli formazione del personale)	293.855,30	282.579,09	299.946,70
TOTALE		70.900.481,42	63.535.451,11	61.282.709,73

Dagli impegni la spesa media del triennio è pari a Euro 65.239.547,42.

Si evidenzia che gli stanziamenti previsti nel bilancio 2022/2024 includono anche la spesa relativa al personale proveniente dalle province, incluso il personale dei Centri per l'impiego e quello assunto nell'anno 2020 per il loro potenziamento, da escludere ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 1, comma 557 e segg., della legge n. 296/2006; la spesa presunta per tale personale è complessivamente pari a Euro 34.258.313,00 (dato stimato). Gli stanziamenti includono altresì: la spesa relativa al personale assegnato all'ufficio speciale per



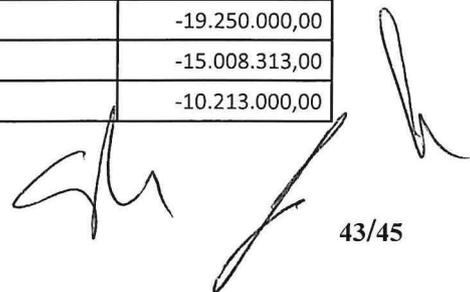
42/45

la ricostruzione post sisma 2016, da non includere nel limite ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, la cui spesa presunta è complessivamente pari a Euro 10.213.000,00 (dato stimato), compreso il personale a tempo determinato assunto a fine ottobre 2020; la spesa relativa al personale assegnato al Soggetto aggregatore, da non includere nel limite ai sensi dell'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, la cui spesa presunta è complessivamente pari a Euro 206.000,00 (dato stimato). Da escludere anche la spesa che deriva dall'incremento del trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni locali del 17 dicembre 2020, nonché di quello legato al prossimo rinnovo del contratto del personale appartenente allo stesso Comparto Funzioni Locali, oltre che dei rimborsi ricevuti per il personale comandato e delle risorse relative al Fondo ex art. 8, DL 90/2014, convertito in legge 114/2014 (compensi professionisti legali) e art. 113, comma 3, art. n. 50/2016 (recupero risorse incentivi funzioni tecniche).

Per omogeneità dei dati da mettere a confronto, la spesa deve essere invece incrementata di quella relativa al personale dell'Assemblea legislativa delle Marche, in conseguenza della diversa modalità di contabilizzazione adottata a decorrere dall'anno 2019.

CLE	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	IMPEGNI 2013	PREV. 2022
110	Spese organi costituzionali (personale assegnato agli organi politici)	-	-	-	959.400,00
120	Personale in attività di servizio	-	3.493,82	4.452,06	513.093,00
121	Retribuzioni personale	54.706.374,81	49.398.914,96	47.790.173,51	83.930.225,72
122	Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	14.367.307,45	12.985.170,28	12.546.325,15	22.943.910,14
123	Contributi sociali figurativi	-	760,52	-	767.100,00
130	Personale in quiescenza	1.532.943,86	864.532,44	641.812,31	1.000.000,00
141	Acquisto di beni non durevoli e servizi (capitoli formazione del personale)	293.855,30	282.579,09	299.946,70	310.000,00
147	Rimborsi per il personale comandato	-	-	-	380.000,00
TOTALE		70.900.481,42	63.535.451,11	61.282.709,73	110.803.728,86

MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013	65.239.547,42
PREVISIONE 2022	110.803.728,86
SPESA PERSONALE PROVENIENTE DALLE PROVINCE (-)	-19.250.000,00
SPESA PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (-)	-15.008.313,00
SPESA PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE (-)	-10.213.000,00



SPEA PERSONALE ASSEGNATO AL SOGGETTO AGGREGATORE (-)	-206.000,00
SPEA PERSONALE PSR	-948.000,00
SPEA PERSONALE ADDETTOAL RUNTS	-361.450,00
SPEA PERSONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE (+)	6.537.405,63
INCREMENTO CCNL comparto 21/05/2018 e nuovo CCNL dirigenza 2016-2018 (-)	-3.800.000,00
Fondo incentivi funzioni tecniche e compensi avvocatura	-1.203.131,56
Spesa Personale quota UE	-553.467,85
Rimborsi personale comandato	-600.000,00
SPEA DEL PERSONALE 2022	65.197.772,08
MINORE SPEA	41.775,34
MINORE SPEA VALORE PERCENTUALE	0,06

Ai fini della verifica del valore soglia, di cui all'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 e al D.M. 3 settembre 2019, si evidenzia, dai dati del consuntivo 2020, che il rapporto fra entrate correnti non vincolate, di cui all'articolo 2 del citato D.M. e le spese di personale di cui alla stessa norma, è pari a 10,35 e quindi rispetta il limite soglia di 11,50 fissato dal D.M. sopra citato.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 123/2011 e l'articolo 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012 e preso atto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del contenuto della proposta progetto di legge "Legge di Stabilità 2022-2024";
- che l'organo di revisione:
 - ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha preso atto dell'invio di prova degli schemi di bilancio alla BDAP. Eventuali incongruenze dovranno essere oggetto di apposito emendamento;



il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e delle considerazioni formulate, esprime parere favorevole sulla proposta di legge di stabilità 2022 e sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione. Va tuttavia tenuto conto che il Disegno di Legge di Bilancio 2022 è in corso di approvazione parlamentare, si invita pertanto l'Ente ad apportare le dovute modifiche al bilancio di previsione 2022-2024 nel caso in cui il testo definitivo della Legge di Bilancio 2022 apportasse modifiche agli articoli di interesse regionale.

Ancona, 22 dicembre 2021.

-IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Fazzi

Dott. Giuseppe Mangano

Dott. Gianni Ghirardini

